

STORIA DELL'ARTE ANTICA (6 CFA)

prof. Silvano Manganaro

n. ore 45

a.a.2025-2026

Storia dell'Arte Antica: noi, loro e ciò che resta

CODICE CLASSROOM: 4kykxes

OBIETTIVI

Il corso è pensato e strutturato in modo da seguire contemporaneamente un doppio binario: da un lato una presentazione diacronica delle metamorfosi e delle caratteristiche dell'arte antica dal VII secolo a.C. al IV d.C., dall'altro una serie di approfondimenti su tematiche specifiche che, partendo dall'arte classica, arrivano a indagare alcune delle caratteristiche principali della contemporaneità e dell'approccio all'arte. Le competenze in uscita prevedono: la conoscenza dei principali monumenti dell'antichità, la comprensione dell'evoluzione artistica nella civiltà greca e romana, la capacità di descrivere e contestualizzare un manufatto relativo al periodo storico in oggetto, comprendere la complessità dell'eredità lasciata dal mondo classico e le sue connessioni con il presente.

CONTENUTI

La parte istituzionale prevede l'analisi approfondita dei monumenti e delle opere più importanti dell'arte greca e romana, privilegiando la scultura e l'architettura monumentale: la nascita della città greca, i templi dorici dell'Attica e della Magna Grecia, lo stile ionico e il corinzio, l'evoluzione della scultura greca dai kouroi di epoca arcaica fino alle grandi composizioni ellenistiche, l'Italia pre-romana, l'arte nella Roma repubblicana e in quella Imperiale, fino all'affermarsi di un'arte "plebea" (R. Bianchi Bandinelli) in epoca costantiniana.

Una serie di lezioni tematiche e specifiche affronteranno invece i modi di lettura dell'opera d'arte e l'analisi di alcune temi e problemi legati al rapporto tra la nostra contemporaneità e il mondo antico: vedere vs guardare, descrizione ed ekphrasis, la lettura dell'opera d'arte, il ritratto.

Al termine di ogni incontro verrà messo a disposizione degli studenti il keynote utilizzato durante le lezioni nonché ulteriore materiale multimediale e di approfondimento.

PREREQUISITI

Il corso non prevede pre-requisiti particolari o specifici, se non una capacità di lettura dell'immagine artistica e una buona conoscenza della lingua italiana.

BIBLIOGRAFIA

Un manuale di storia dell'arte a scelta tra i seguenti per la parte istituzionale:

G.C. ARGAN, Storia dell'Arte Italiana 1, Sansoni Editore, Firenze 1991

G. BECATTI, L'Arte dell'età Classica, Sansoni Editore, Firenze 1995

C. BERTELLI, , La storia dell'arte vol 1, Pearson, Torino 2012

P. DE VECCHI, E. CERCHIARI, Arte nel Tempo, Bompiani, Milano 2001

S. SETTIS, T. MONTANARI, Arte. Una storia naturale e civile. (vol 1. Dalla Preistoria alla Tarda Antichità), Einaudi Scuola, Torino, 2019

Per la parte generale **un testo di carattere introduttivo/metodologico a scelta** tra i seguenti:

R. BIANCHI BANDINELLI, Introduzione all'archeologia, Laterza, Roma-Bari 1998

C. BRANDI, Viaggio nella Grecia Antica, Bompiani, Milano, 2019

S. SETTIS, Il futuro del classico, Einaudi, Torino 2004

T. HÖLCHER, Il mondo dell'arte greca, Einaudi, Torino, 2007

D. MANACORDA, Lezioni di archeologia, Laterza, Roma-Bari 2008

Per la parte monografica

I testi verranno forniti nel corso delle lezioni e caricati su classroom (4ykyxes)

ESAME FINALE

La prova finale consisterà in un esame orale sui temi affrontati a lezione: una parte legata al manuale scelto (si partirà dal riconoscimento delle immagini per poi allargare il discorso), una domanda sul testo a scelta e un'ultima parte legata ai testi assegnati per la parte monografica.

DOCENTE

Silvano Manganaro è professore a tempo indeterminato in Stile, Storia dell'arte e del Costume (ABST47) all'Accademia di Belle Arti dell'Aquila. Dottore di ricerca in Storia dell'arte Contemporanea all'Università Sapienza di Roma, ha inoltre conseguito il diploma della Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Superiore presso l'Università Roma Tre. È stato docente a contratto presso l'Accademia di Belle Arti di Perugia, l'Accademia di Belle Arti di Roma, l'Università Sapienza di Roma e lo IED.

È Segretario Generale e curatore presso la Fondazione VOLUME! di Roma. Già redattore della rivista di arte e cultura contemporanea "DROME magazine" e parte del comitato di redazione della rivista "pianob", attualmente è regular contributor de "Il Giornale dell'Arte".

Negli anni ha collaborato sia con artisti storici che emergenti, curando mostre in gallerie private e spazi pubblici; numerose le partecipazioni a corsi e seminari di didattica e storia dell'arte contemporanea.

Si ricordano: co-curatela di PERFORMATIVE festival internazionale di performance d'arte, danza, teatro e musica del MAXXI L'Aquila; co-curatela di CENTRO/PERIFERIA/CENTRO. Stati Generali dell'Arte e della Formazione Artistica Contemporanea in Abruzzo (Accademia di Belle Arti dell'Aquila, 17/10/2019 – 19/10/2019); relatore al convegno Geographic Value and International Perspectives - The Lijiang Painting School International Seminar (Guangxi Arts University (GXAU), Nanning, Guangxi, P. R. China, 25/10/2018); curatela (con M. Coccia e E. De Leonibus) delle due edizioni della mostra EREMIarte, percorsi tra arte natura spiritualità (sedi varie: 30/07/2016 – 02/10/2016, 15/07/2017 – 30/09/2017); curatela mostra Gianfranco Baruchello, Perdita di qualità-perdita di identità, dal 19 al 24 aprile 2014 Fondazione VOLUME!; Federico Cavallini, Leaving Behind, dal 15 giugno al 15 settembre 2012 presso art_core_gallery di Roma; "I/F", tappa italiana del progetto internazionale "Platform Translation", presso il MLAC. Museo Laboratorio d'Arte Contemporanea dell'Università Sapienza di Roma- dal 25 maggio al 4 giugno 2010) e rassegne di video arte in gallerie private e spazi non convenzionali. È stato componente della giuria del Premio Celeste 2014 (a cura di Lorenzo Benedetti) e del Festival Internazionale di video d'Arte "VideoArt Festival" di Roma. È stato tutor in corsi di formazione e di aggiornamento tra i quali: "DROME: L'editoria e gli eventi per l'arte contemporanea" e "Contemporary art. Artists and work production" organizzato dalla Fondazione VOLUME!